

CDA TERNA: APPROVATI I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2014

- **Ricavi** a 1.996,4 milioni di euro (+5,3%)
- **EBITDA** a 1.491,5 milioni di euro (+0,2%)
- **Utile Netto** di Gruppo a 544,5 milioni di euro (+6%)
- **Free cash flow** a 260 milioni di euro
- **Dividendo proposto per il 2014** a 20 centesimi di euro per azione
(di cui 7 centesimi già pagati quale acconto e 13 centesimi quale saldo a giugno 2015)

Londra, 26 marzo 2015 – L'Amministratore Delegato Matteo Del Fante ha illustrato i risultati 2014, esaminati e approvati dal Consiglio di Amministrazione di TERNA S.p.A. ("Terna"), riunitosi oggi sotto la presidenza di Catia Bastioli.

"Questi risultati riflettono il contributo positivo sia delle Attività Regolate sia delle Attività Non Regolate. L'elevata performance raggiunta nella Qualità del Servizio ci ha consentito di ottenere un miglior flusso di cassa e del circolante - ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Terna, Matteo Del Fante. Terna oggi è tra gli operatori di rete leader in Europa e pronta a giocare un ruolo di primo piano nello sviluppo di una rete europea integrata, al passo con l'evoluzione delle politiche energetiche. Ci concentreremo sull'ulteriore miglioramento dell'efficienza operativa, sullo sviluppo tecnologico e sulle opportunità di crescita, ampliando la rete e investendo in Attività Non Regolate. Un impegno che continuerà a generare benefici per i consumatori e creare valore per i nostri azionisti".

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI 2014

Dati in milioni di euro	2014	2013	Variazione %
Ricavi	1.996,4	1.896,4	+5,3%
EBITDA (Margine operativo lordo)	1.491,5	1.488,1	+0,2%
EBIT (Risultato operativo)	1.010,9	1.037,7	-2,6%
Utile netto dell'esercizio	544,5	513,6	+6%

I **ricavi** del 2014 sono pari a 1.996,4 milioni di euro, con un incremento di 100 milioni di euro (+5,3%) rispetto al dato del 2013. Tale incremento è legato principalmente alle Attività Non Regolate (+79,1 milioni di euro), sostanzialmente per i ricavi realizzati dal Gruppo Tamini dalla data di acquisizione (53,5 milioni di euro) e per

altre attività relative a commesse per varianti sulla RTN, progettazioni di interconnessioni con l'estero e attività di manutenzione su impianti di terzi.

I **costi operativi** si attestano a 504,9 milioni di euro, in aumento di 96,6 milioni rispetto al 2013. L'incremento riflette l'incorporazione del Gruppo Tamini (circa 53 milioni di euro) e include un accantonamento di circa 37 milioni di euro a supporto di un nuovo progetto di ricambio generazionale da iniziare nel corso del 2015, che prevede l'inserimento di giovani nuove professionalità ed un piano di pensionamento anticipato su base volontaria.

Anche tenendo conto delle partite non ricorrenti di costo, l'**EBITDA** (Margine Operativo Lordo) del Gruppo si attesta comunque a 1.491,5 milioni di euro, in crescita di 3,4 milioni di euro (+0,2%) rispetto al 2013. L'**EBITDA margin** passa dal 78,5% del 2013 al 74,7% del 2014.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** dell'esercizio risultano pari a 480,6 milioni di euro, superiori di circa 30 milioni di euro rispetto al 2013, essenzialmente per l'entrata in esercizio di nuovi impianti.

L'**EBIT** (Risultato Operativo) risulta pari a 1.010,9 milioni di euro, rispetto agli 1.037,7 milioni di euro 2013 (-2,6%), per effetto di maggiori ammortamenti e svalutazioni.

Gli **oneri finanziari netti** dell'esercizio, pari a 127,9 milioni di euro, rilevano un incremento di 27,7 milioni di euro rispetto ai 100,2 milioni di euro del 2013, che risentiva di maggiori proventi finanziari dovuti principalmente a tassi attivi più favorevoli.

Il **risultato ante imposte** si attesta a 883 milioni di euro, in flessione di 54,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-5,8%).

Le **imposte sul reddito** a carico dell'esercizio sono pari a 338,5 milioni di euro e si riducono rispetto all'esercizio precedente di 85,4 milioni di euro (-20,1%) essenzialmente per effetto sia della riduzione della maggiorazione IRES prevista dal D.L. n. 138 del 13.08.2011 (c.d. Robin Hood Tax) che ha attestato l'aliquota IRES delle imposte correnti al 34% (rispetto al 38% del 2013), sia dell'adeguamento delle imposte differite nette conseguente la recente dichiarazione di incostituzionalità della stessa maggiorazione IRES da parte della Corte Costituzionale (che attesta l'aliquota IRES al 27,5% dal 2015). Pertanto il **tax rate** dell'esercizio si riduce, passando dal 45,2% del 2013 al 38,3% del 2014.

L'**utile netto** dell'esercizio migliora rispetto al 2013 di circa 31 milioni di euro, attestandosi a 544,5 milioni di euro (+6%).

Gli **investimenti complessivi** di Gruppo sono in linea con i piani di sviluppo e si attestano a 1.096,1 milioni di euro, rispetto ai 1.212,3 milioni di euro del 2013.

Nell'anno sono entrate in esercizio nuove infrastrutture strategiche quali le linee "Trino-Lacchiarella" e "Foggia-Benevento". Sono proseguite inoltre le attività per la realizzazione dell'elettrodotto 380 kV "Sorgente-Rizziconi" e per l'interconnessione HVDC "Italia-Montenegro" nonché gli interventi per lo sviluppo dei sistemi di accumulo.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2014 si attesta a 6.967,8 milioni di euro, rispetto ai 6.697,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

La **situazione patrimoniale consolidata** al 31 dicembre 2014 registra un **patrimonio netto di Gruppo** pari a 3.092,9 milioni di euro a fronte dei 2.940,6 milioni di euro di fine 2013.

Al 31 dicembre 2014 i **dipendenti** del Gruppo sono 3.797, inclusi i dipendenti del Gruppo Tamini.

RISULTATI 2014 DELLA CAPOGRUPPO – TERNA S.p.A.

Terna S.p.A. chiude il 2014 con **ricavi** pari a 1.788,1 milioni di euro, in crescita del 1,8% (+32,2 milioni di euro) rispetto al 2013.

I **costi operativi** ammontano a 503 milioni di euro rispetto ai 442,7 milioni di euro di fine 2013, sostanzialmente per effetto di alcune partite non ricorrenti.

L'**EBITDA**, di conseguenza, si attesta a 1.285,1 milioni di euro, pari al 71,9% dei ricavi (74,8% nel 2013), con una flessione di 28,1 milioni di euro rispetto ai 1.313,2 milioni di euro del 2013 (-2,1%).

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** dell'esercizio pari a 426,7 milioni di euro, crescono di 26,5 milioni di euro rispetto al 2013 (+6,6%) principalmente per l'entrata in esercizio di nuovi impianti e per nuovi programmi di dismissione definiti a fine esercizio.

L'**EBIT** (Risultato Operativo) si attesta pertanto a 858,4 milioni di euro in diminuzione di 54,6 milioni di euro (-6%) rispetto all'esercizio 2013.

L'**utile netto** dell'esercizio si attesta a 450,4 milioni di euro, in flessione di 4,4 milioni di euro rispetto all'utile netto dell'esercizio 2013 (-1%).

La **situazione patrimoniale-finanziaria** mostra un **patrimonio netto** di 2.756,7 milioni di euro (a fronte dei 2.688,1 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e un **indebitamento finanziario netto** per 6.796,2 milioni di euro (+321,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013).

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Terna al vertice della sostenibilità mondiale

Per il terzo anno consecutivo la Società, in data 20 gennaio 2015, è stata inserita nella Gold Class del RobecoSAM Sustainability Yearbook 2015 - che quest'anno raccoglieva un panel di oltre 3.000 società internazionali, di 42 paesi e di 59 diversi settori - che valuta le performance delle politiche di sostenibilità delle maggiori imprese mondiali.

Con un punteggio tra i più alti del paniere, Terna figura tra le uniche tre società mondiali incluse nella Gold Class del settore Electric Utilities, cioè le aziende più performanti in termini di sostenibilità. Per l'Italia sono solo 4 le società inserite nella Gold Class del rispettivo settore.

Concluso con successo il lancio di una emissione obbligazionaria a 7 anni per 1 miliardo €

In data **23 gennaio 2015** Terna S.p.A. ha lanciato con successo sul mercato un'emissione obbligazionaria in Euro, a tasso fisso, per un totale di 1 miliardo di Euro, nell'ambito del proprio Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) da 6 miliardi di euro, a cui è stato attribuito un rating "BBB" con *outlook* stabile da Standard and Poor's, "(P)Baa1" con *outlook* stabile da Moody's e "BBB+" con *outlook* stabile da Fitch. L'emissione ha generato una domanda di circa 3,5 miliardi di Euro.

I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno durata pari a 7 anni e scadenza in data 2 febbraio 2022. La cedola ammonta a 0,875% (che rappresenta la cedola più bassa nella storia delle emissioni corporate in Italia) e i titoli sono stati emessi a un prezzo pari a 99,42%, con uno spread di 52 punti base rispetto al *midswap*.

L'operazione rientra nei programmi di ottimizzazione finanziaria di Terna, a copertura delle esigenze del Piano Industriale del Gruppo.

Terna e Anie lanciano il progetto "Cantieri sicuri"

In data **26 gennaio 2015** Terna e Anie, la Federazione che riunisce le principali imprese del settore elettrotecnico ed elettronico, hanno siglato un protocollo di intesa sulla sicurezza dei lavori necessari per garantire la massima efficienza dei circa 63.900 km della rete elettrica nazionale.

Il Protocollo - il primo di questo tipo siglato da Anie con un'azienda infrastrutturale - fa seguito a quello siglato nel 2012 sulla sicurezza ambientale dei cantieri, ed è espressione di una cooperazione sinergica che mira a minimizzare i rischi attraverso l'adozione di specifiche procedure nelle attività nei cantieri.

Sentenza 10/2015 della Corte Costituzionale: dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'addizionale IRES ex art. 81, commi 16, 17 e 18 del DL. N. 112/2008

In data **11 febbraio 2015** è stata pubblicata la sentenza con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della c.d. Robin Hood Tax (art. 81, commi 16, 17 e 18 del DL. N. 112/2008).

La Corte tuttavia ha ritenuto che l'applicazione retroattiva della presente declaratoria di illegittimità costituzionale avrebbe determinato una grave violazione dell'equilibrio di bilancio di Stato sancito dall'art. 81 Cost. Pertanto l'illegittimità costituzionale ha effetti a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della presente sentenza.

Al via il market coupling sulle frontiere italiane: go-live del progetto con Francia, Austria e Slovenia

In data 24 febbraio 2015 è partito ufficialmente il progetto di market coupling sulle frontiere italiane. Dopo un periodo di collaudo e test portato a termine con esito positivo nel corso del mese di gennaio, a partire da questa data, i mercati elettrici di tre delle cinque frontiere italiane, ovvero Francia, Austria e Slovenia, sono stati "allineati" (o in gergo "accoppiati") tra loro tramite la sincronizzazione delle rispettive Borse elettriche e il coordinamento dei rispettivi TSO. Per le frontiere elettriche tra Italia-Svizzera e Italia-Grecia il processo partirà invece nei prossimi mesi.

Con il go-live operativo del progetto, che per l'Italia coinvolge il Gme e Terna, il nostro Paese ha compiuto un ulteriore, significativo passo verso il mercato dell'energia elettrica europeo integrato ed è ora inserito nel più ampio Multi-Regional Coupling (MRC), che connette già la maggior parte dei mercati dell'energia elettrica dell'Unione Europea, dalla Finlandia al Portogallo fino alla Slovenia. A livello continentale, l'estensione del market coupling al MRC interesserà complessivamente 20 Paesi europei, per un totale di circa 2.800 TWh di consumi annui, ovvero il 75% del fabbisogno elettrico europeo.

Molteplici i benefici del Market coupling, che rappresenta il meccanismo che integra i mercati elettrici di più paesi e permette di assegnare la capacità giornaliera di transito sulla frontiera. In generale secondo lo studio fatto dalla società "Booz&Company" per la Commissione Europea, l'intero processo di integrazione dei mercati europei dell'energia porterà benefici fino a 70 miliardi di euro l'anno, di cui 40 miliardi nel settore dell'elettricità: di questi, una cifra compresa tra 2,5 e 4 miliardi di euro derivanti dal market coupling.

Condizione necessaria per l'avvio del market coupling per l'Italia è stato anche l'allineamento dell'orario di chiusura della seduta per la sottomissione delle offerte sul mercato del giorno prima (MGP): a partire dal 10 febbraio, Terna ha infatti modificato la tempistica del MGP, spostando la chiusura dalle ore 09.00 alle ore 12:00, sincronizzandosi così - per la prima volta dalla nascita del mercato elettrico italiano (2004) - agli orari degli altri paesi europei.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del prossimo anno, il Gruppo Terna si focalizzerà sulla massimizzazione della generazione di cassa necessaria ad assicurare una sana ed equilibrata struttura finanziaria e a sostenere la politica di dividendi. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso programmi di efficienza sugli investimenti e sui costi operativi e sviluppando nuove iniziative tra cui la realizzazione di nuove interconnessioni transfrontaliere e nuove attività in ambito non regolato.

Terna continuerà a implementare la rete elettrica portando avanti progetti quali il raddoppio dell'elettrodotto in doppia terna in corrente alternata 380 kV "Sorgente-Rizziconi" - che garantirà una maggiore sicurezza della connessione della rete elettrica siciliana a quella della penisola e aumenterà la concorrenza tra gli operatori con rilevanti impatti positivi sui prezzi - e l'interconnessione con il Montenegro. Inoltre, Terna continuerà nello sviluppo dei sistemi di accumulo.

In continuità con gli anni precedenti, il Gruppo perseguirà l'attività di razionalizzazione dei processi e l'efficienza sui costi operativi.

Con riferimento alle Attività Non Regolate si conferma il focus sulla creazione di valore attraverso le attività per terzi nell'ambito dell'ingegneria, della realizzazione e dei servizi di manutenzione prevalentemente per il settore elettrico e *housing* per il business delle telecomunicazioni.

Inoltre proseguirà il processo di consolidamento e sviluppo della società Tamini con l'obiettivo di valorizzare appieno le competenze dell'azienda.

Nel 2015 è prevista inoltre la finalizzazione degli accordi per l'avvio della realizzazione dell'interconnessione con la Francia ex L. 99/2009 (c.d. Interconnector).

Terna proseguirà con il programma di turnover su base volontaria mirato ad attrarre nuove giovani professionalità, coerentemente con la nuova organizzazione del Gruppo.

ASSEMBLEA E DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli azionisti l'approvazione di un dividendo ordinario complessivo per l'esercizio 2014 pari a 20 centesimi di euro per azione e la distribuzione dei rimanenti 13 centesimi di euro per azione, al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione di TERNA del 12 novembre 2014 aveva già deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo ordinario relativo all'esercizio 2014 pari a 7 centesimi di euro per azione a lordo delle eventuali ritenute di legge, posto in pagamento dal 26 novembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà il 22 giugno 2015 come "data stacco" della cedola n. 22 (*record date* ex art.83-*terdecies* del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 cd. "TUF": 23 giugno 2015) e il 24 giugno 2015 per il relativo pagamento.

Secondo quanto comunicato al mercato lo scorso 21 gennaio 2015, l'Assemblea chiamata a deliberare circa l'approvazione del bilancio di esercizio di TERNA S.p.A. al 31 dicembre 2014 nonché sulla destinazione degli utili è programmata in unica convocazione nel seguente intervallo temporale: 18 maggio 2015 – 16 giugno 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in ordine alla convocazione l'Assemblea di dare mandato alla Presidente a fissarne il luogo e la data nell'ambito dell'intervallo temporale già comunicato al mercato.

L'Assemblea ordinaria sarà chiamata inoltre a deliberare riguardo alla nomina di un Amministratore in conseguenza della nomina per cooptazione del Consigliere Yunpeng He avvenuta il 21 gennaio 2015 di cui al comunicato stampa in pari data.

All'Assemblea ordinaria sarà inoltre sottoposta in sede consultiva e con voto non vincolante la sezione della "Relazione Annuale sulle Remunerazioni di Terna" che - con riferimento ai componenti degli organi di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche - contiene informazioni circa la Politica di Remunerazione e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale Politica.

L'avviso di convocazione sarà pubblicato nei modi e nei termini di legge.

In data odierna, alle ore 14.00 (GMT), all'Intercontinental London Park Lane di Londra, si terrà un incontro con la comunità finanziaria e media per presentare le strategie aziendali e i risultati dell'esercizio 2014 ad analisti finanziari e investitori istituzionali. Il materiale di supporto all'evento sarà reso disponibile sul sito Internet della Società (www.terna.it), nella sezione Investor Relations/Presentazioni, in concomitanza con l'avvio dell'incontro stesso. Nella stessa sezione sarà inoltre possibile seguire la presentazione tramite webstreaming. Le Presentazioni saranno altresì rese disponibili, via SDIR-NIS, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierpaolo Cristofori, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La Relazione Finanziaria annuale 2014 comprendente il progetto di bilancio di esercizio di TERNA S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo TERNA al 31 dicembre 2014, corredati dalla relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio di TERNA S.p.A. ed al bilancio consolidato e dall'attestazione del dirigente preposto e dell'Amministratore Delegato ai sensi del comma 5 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza unitamente alla ulteriore documentazione prescritta dalla normativa ed alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, entro i termini previsti dalla legge, saranno depositati a disposizione del pubblico presso la sede sociale, pubblicati sul sito internet della Società (www.terna.it) e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it) nonché depositati presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Sarà resa la prescritta informativa in ordine al deposito.

La Relazione Finanziaria annuale 2014 è stata consegnata al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza.

Non appena disponibili, entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni, verranno messi a disposizione del pubblico anche la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della Società di revisione.

Si allegano gli schemi riclassificati del conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria ed il cashflow del Gruppo TERNA e di Terna SpA.

Si precisa, ai sensi della comunicazione n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, che tali schemi riclassificati, nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione sulla Gestione (inclusa nella Relazione Finanziaria annuale 2014) per la quale la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, provvederà alla verifica di coerenza con il Bilancio.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" (Ebitda e Indebitamento finanziario netto), il cui significato e contenuto sono illustrati qui di seguito in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005:

- Ebitda (margine operativo lordo): rappresenta un indicatore della performance operativa; è calcolato sommando al risultato operativo (EBIT) gli ammortamenti;
- Ebitda margin: rappresenta un indicatore della performance operativa; deriva dal rapporto tra il Margine Operativo Lordo (Ebitda) e i ricavi;
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della propria struttura finanziaria; è determinato quale risultante dei debiti finanziari a breve e lungo termine e dei relativi strumenti derivati, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie.

Conto economico riclassificato del Gruppo Terna*

euro milioni	FY2014	FY2013	Δ	Δ%
Ricavi:				
- Corrispettivo Trasmissione ⁽¹⁾	1.650,7	1.644,4	6,3	0,4%
- Corrispettivo Dispacciamento ⁽¹⁾	117,3	114,4	2,9	2,5%
- Altri ricavi di gestione	198,0	106,8	91,2	85,4%
<i>di cui altri ricavi delle Attività Regolate ⁽¹⁾</i>	54,9	42,8	12,1	28,3%
<i>di cui ricavi delle Attività Non Regolate ⁽²⁾</i>	143,1	64,0	79,1	123,6%
- Ricavi da costruzione attività in concessione** ⁽¹⁾	30,4	30,8	(0,4)	(1,3%)
Totale ricavi	1.996,4	1.896,4	100,0	5,3%
Costi operativi:				
- Costo del lavoro ⁽³⁾	258,9	198,9	60,0	30,2%
- Servizi e godimento beni di terzi ⁽³⁾	139,5	120,8	18,7	15,5%
- Materiali ⁽³⁾	37,1	11,4	25,7	225,4%
- Altri costi	39,0	46,4	(7,4)	(15,9%)
- Costi di costruzione attività in concessione** ⁽⁴⁾	30,4	30,8	(0,4)	(1,3%)
Totale costi operativi	504,9	408,3	96,6	23,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.491,5	1.488,1	3,4	0,2%
Ammortamenti e svalutazioni	480,6	450,4	30,2	6,7%
RISULTATO OPERATIVO	1.010,9	1.037,7	(26,8)	-2,6%
- Proventi (Oneri) finanziari netti ⁽⁵⁾	(127,9)	(100,2)	(27,7)	27,6%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	883,0	937,5	(54,5)	-5,8%
- Imposte sul risultato dell'esercizio ⁽⁶⁾	338,5	423,9	(85,4)	(20,1%)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	544,5	513,6	30,9	6,0%

* Nel prospetto di Conto economico riclassificato del Gruppo Terna i ricavi delle Attività Regolate includono i ricavi delle voci "Corrispettivo Trasmissione", "Corrispettivo Dispacciamento" e dei relativi "Altri ricavi di gestione".

** Rilevati in applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione".

Nel prospetto contabile di Conto economico del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014:

- (1) il saldo è incluso nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni";
- (2) il saldo corrisponde alla voce "Altri ricavi e proventi", alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" per 69,5 milioni di euro e alla voce "utile netto delle attività operative cessate" per 13,8 milioni di euro, relativi al rilascio del fondo accantonato da Suntergrid S.p.A., incorporata in Terna Plus S.r.l. nel 2013, per l'adeguamento della stima dei probabili oneri connessi alle operazioni straordinarie finalizzate nel 2011 nel settore fotovoltaico;
- (3) corrispondono rispettivamente alle voci "Costo del personale", "Servizi" e "Materie prime e materiali di consumo utilizzati", al netto dei costi di costruzione delle attività in concessione ex IFRIC 12 (30,4 milioni di euro, di cui 6,1 milioni di euro per "Costo del lavoro", 21,3 milioni di euro per "Servizi e godimento beni di terzi" ed 3 milioni di euro per "Materiali");
- (4) il saldo è incluso nelle voci "Costo del personale", "Servizi" e "Materie prime e materiali di consumo utilizzati", come dettagliato nella precedente nota (3);
- (5) corrisponde al saldo delle voci esplicitate ai punti 1, 2 e 3 della lettera C-"Proventi/oneri finanziari";
- (6) corrisponde alla voce "Imposte dell'esercizio" e alla voce "utile netto delle attività operative cessate" per -2,8 milioni di euro, relativi all'effetto fiscale del rilascio del fondo commentato nella precedente nota (2).

Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata del Gruppo Terna

euro milioni	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Δ
Immobilizzazioni Nette			
- Attività immateriali e avviamento	452,5	461,8	(9,3)
- Immobili, impianti e macchinari	10.778,6	10.119,9	658,7
- Attività finanziarie ⁽¹⁾	91,3	82,8	8,5
Totale	11.322,4	10.664,5	657,9
Capitale Circolante Netto			
- Crediti commerciali ⁽²⁾	670,8	846,1	(175,3)
- Rimanenze	21,6	8,0	13,6
- Altre attività ⁽³⁾	24,4	16,8	7,6
- Crediti tributari netti ⁽⁴⁾	6,2	32,9	(26,7)
- Debiti commerciali ⁽⁵⁾	742,9	780,0	(37,1)
- Debiti netti partite energia passanti ⁽⁶⁾	453,9	407,3	46,6
- Altre Passività ⁽⁷⁾	347,0	289,9	57,1
Totale	(820,8)	(573,4)	(247,4)
Capitale Investito lordo	10.501,6	10.091,1	410,5
Fondi diversi ⁽⁸⁾	440,9	452,7	(11,8)
CAPITALE INVESTITO NETTO	10.060,7	9.638,4	422,3
Patrimonio netto di Gruppo	3.092,9	2.940,6	152,3
Indebitamento finanziario netto ⁽⁹⁾	6.967,8	6.697,8	270,0
TOTALE	10.060,7	9.638,4	422,3

Nel prospetto contabile della Situazione patrimoniale-finanziaria del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, corrispondono:

- (1) alle voci "Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto", "Altre attività non correnti" e "Attività finanziarie non correnti" per il valore delle altre partecipazioni (0,3 milioni di euro) e dei risconti sulle commissioni *Revolving Credit Facility* (2,0 milioni di euro);
- (2) alla voce "Crediti commerciali" al netto del valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (907,0 milioni di euro);
- (3) alla voce "Altre attività correnti" al netto degli altri crediti tributari (21,6 milioni di euro);
- (4) alle voci "Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" per il valore degli altri crediti tributari (21,6 milioni di euro), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (40,1 milioni di euro) e "Debiti per imposte sul reddito";
- (5) alla voce "Debiti commerciali" al netto del valore dei debiti per costi energia di natura passante (1.360,9 milioni di euro);
- (6) alle voci "Crediti commerciali" per il valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (907,0 milioni di euro) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti per costi energia di natura passante (1.360,9 milioni di euro);
- (7) alle voci "Altre passività non correnti" e "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari (40,1 milioni di euro);
- (8) alle voci "Benefici per i dipendenti", "Fondi rischi ed oneri futuri" e "Passività per imposte differite";
- (9) alle voci "Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Passività finanziarie non correnti", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Attività finanziarie non correnti" per il valore dei derivati di FVH (784,8 milioni di euro), "Attività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie correnti".

Cash Flow Gruppo Terna*

<i>euro milioni</i>	<i>Cash flow 31.12.2014</i>	<i>Cash flow 31.12.2013</i>
- Utile Netto dell'esercizio	544,5	513,6
- Ammortamenti e svalutazioni	480,6	450,4
- Oneri finanziari netti	127,9	100,2
- Variazioni nette dei fondi	(11,8)	(27,4)
<i>di cui apporto Gruppo Tamini**</i>	15,1	-
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	(1,8)	(1,7)
Autofinanziamento (Operating Cash Flow)	1.139,4	1.035,1
- Variazione del capitale circolante netto	244,9	-150,0
<i>di cui apporto Gruppo Tamini**</i>	(39,3)	-
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni	(33,6)	0,6
<i>di cui apporto Gruppo Tamini**</i>	(30,6)	-
- Variazione delle partecipazioni	(4,5)	(0,7)
- Altri movimenti patrimonio netto Gruppo	9,8	40,7
Variazione CCN e altro (Cash Flow from Operating Activities)	1.356,0	925,7
- Investimenti complessivi	(1.096,1)	(1.212,3)
Free Cash Flow (Flusso di cassa disponibile)	259,9	(286,6)
- Dividendi agli azionisti della Capogruppo	(402,0)	(402,0)
- Oneri finanziari netti	(127,9)	(100,2)
Variazione indebitamento finanziario netto	(270,0)	(788,8)

** Valore iniziale alla data di acquisizione del 20 maggio 2014.

* Per la riconduzione ai prospetti contabili di bilancio del Gruppo Terna si rimanda al paragrafo "Gestione economica e finanziaria del Gruppo Terna" incluso nella sezione "Performance" della Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale 2014 Terna S.p.A. e Gruppo Terna.

Conto economico riclassificato Terna SpA*

euro milioni	FY2014	FY2013	Δ	Δ%
Ricavi:				
- Corrispettivo Trasmissione ⁽¹⁾	1.468,6	1.467,8	0,8	0,1%
- Corrispettivo Dispacciamento ⁽¹⁾	117,3	114,4	2,9	2,5%
- Altri ricavi di gestione ⁽²⁾	171,8	142,9	28,9	20,2%
<i>di cui altri ricavi delle Attività Regolate</i>	118,2	105,1	13,1	12,5%
<i>di cui ricavi delle Attività Non Regolate</i>	53,6	37,8	15,8	41,8%
- Ricavi da costruzione Attività in concessione** ⁽¹⁾	30,4	30,8	(0,4)	(1,3%)
Totale ricavi	1.788,1	1.755,9	32,2	1,8%
Costi operativi:				
- Costo del lavoro ⁽³⁾	87,7	46,8	40,9	87,4%
- Servizi e godimento beni di terzi ⁽³⁾	346,4	318,1	28,3	8,9%
- Materiali ⁽³⁾	4,3	4,0	0,3	7,5%
- Altri costi	34,2	43,0	(8,8)	(20,5%)
<i>di cui Qualità servizio</i>	(2,2)	24,1	(26,3)	(109,1%)
- Costi di costruzione attività in concessione** ⁽⁴⁾	30,4	30,8	(0,4)	(1,3%)
Totale costi operativi	503,0	442,7	60,3	13,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.285,1	1.313,2	(28,1)	(2,1%)
Ammortamenti e svalutazioni	426,7	400,2	26,5	6,6%
RISULTATO OPERATIVO	858,4	913,0	(54,6)	(6,0%)
- Proventi (Oneri) finanziari netti ⁽⁵⁾	(121,2)	(88,5)	(32,7)	36,9%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	737,2	824,5	(87,3)	(10,6%)
- Imposte sul risultato dell'esercizio	286,8	369,7	(82,9)	(22,4%)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	450,4	454,8	(4,4)	(1,0%)

* Nel prospetto di conto economico riclassificato di Terna S.p.A. i ricavi delle Attività Regolate includono i ricavi delle voci "Corrispettivo Trasmissione", "Corrispettivo Dispacciamento" e dei relativi "Altri ricavi di gestione".

** Rilevati in applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione".

Nel prospetto contabile del Conto economico del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014:

- (1) il saldo è incluso nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni";
- (2) il saldo corrisponde alla voce "Altri ricavi e proventi" e alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per 93,7 milioni di euro;
- (3) corrispondono rispettivamente alle voci "Costo del personale", "Servizi" e "Materie prime e materiali di consumo utilizzati", al netto dei costi di costruzione delle attività in concessione ex IFRIC 12 (30,4 milioni di euro, di cui 0,2 milioni di euro per "Costo del lavoro", 28,8 milioni di euro per "Servizi e godimento beni di terzi" ed 1,4 milioni di euro per "Materiali").
- (4) il saldo è incluso nelle voci "Costo del personale", "Servizi" e "Materie prime e materiali di consumo utilizzati", come dettagliato nella precedente nota (3);
- (5) corrisponde al saldo delle voci esplicitate ai punti 1, 2 e 3 della lettera C-"Proventi/oneri finanziari".

Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata Terna SpA

euro milioni	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Δ
Immobilizzazioni Nette			
- Attività immateriali ed avviamento	346,2	356,1	(9,9)
- Immobili, impianti e macchinari	9.577,0	8.972,6	604,4
- Attività finanziarie ⁽¹⁾	685,1	683,3	1,8
Totale	10.608,3	10.012,0	596,3
Capitale Circolante Netto			
- Crediti commerciali ⁽²⁾	628,5	846,2	(217,7)
- Rimanenze	0,7	0,7	-
- Altre attività ⁽³⁾	6,5	8,2	(1,7)
- Debiti commerciali ⁽⁴⁾	609,3	724,4	(115,1)
- Debiti netti partite energia passanti ⁽⁵⁾	488,1	449,4	38,7
- Debiti tributari netti ⁽⁶⁾	0,7	-32,0	32,7
- Altre Passività ⁽⁷⁾	335,0	301,9	33,1
Totale	-797,4	-588,6	(208,8)
Capitale Investito lordo	9.810,9	9.423,4	387,5
Fondi diversi ⁽⁸⁾	258,0	260,7	(2,7)
CAPITALE INVESTITO NETTO	9.552,9	9.162,7	390,2
Patrimonio netto	2.756,7	2.688,1	68,6
Indebitamento finanziario netto ⁽⁹⁾	6.796,2	6.474,6	321,6
TOTALE	9.552,9	9.162,7	390,2

Nel prospetto contabile della Situazione patrimoniale-finanziaria del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, corrispondono:

- (1) alle voci "Altre attività non correnti" e "Attività finanziarie non correnti" per il valore delle partecipazioni (681,1 milioni di euro);
- (2) alla voce "Crediti commerciali" al netto del valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (875,0 milioni di euro);
- (3) alla voce "Altre attività correnti" al netto degli altri crediti tributari (58,7 milioni di euro) e alla voce "Attività finanziarie correnti" al netto del valore dei derivati di FVH (euro 18,4 milioni);
- (4) alla voce "Debiti commerciali" al netto del valore dei debiti per costi energia di natura passante (1.324,4 milioni di euro);
- (5) alle voci "Crediti commerciali" per il valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (875,0 milioni di euro) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti per costi energia di natura passante (1.324,4 milioni di euro);
- (6) alle voci "Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" per il valore degli altri crediti tributari (58,7 milioni di euro), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (1,3 milioni di euro) e "Debiti per imposte sul reddito";
- (7) alle voci "Altre passività non correnti", "Passività finanziarie correnti" e "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari (112,1 milioni di euro);
- (8) alle voci "Benefici per i dipendenti", "Fondi rischi e oneri futuri" e "Passività per imposte differite";
- (9) alle voci "Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Passività finanziarie non correnti", "Finanziamenti a breve termine", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Attività finanziarie non correnti" per il valore del finanziamento verso Terna Rete Italia S.r.l. e dei derivati di FVH (rispettivamente 500,0 milioni di euro e 527,1 milioni di euro) e "Attività finanziarie correnti" per il valore dei derivati di FVH (euro 18,4 milioni).

Cash flow Terna SpA*

<i>euro milioni</i>	Cash flow al 31.12.2014	Cash flow al 31.12.2013
- Utile Netto dell'esercizio	450,4	454,8
- Ammortamenti e svalutazioni	426,7	400,2
- Oneri finanziari netti	121,2	88,5
- Variazioni nette dei fondi	(2,7)	(11,5)
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	(1,8)	(1,7)
Autofinanziamento (Operating Cash Flow)	993,8	930,3
- Variazione del capitale circolante netto	206,9	(121,5)
- Variazione delle partecipazioni	0,7	(2,2)
- Altre movimentazioni delle Immobilizzazioni	1,8	(35,5)
- Altre movimentazioni del Patrimonio netto	20,2	36,8
Variazione CCN e altro (Cash Flow from Operating Activities)	1.223,4	807,9
- Investimenti complessivi	(1.021,8)	(1.119,5)
Free Cash Flow (flusso di cassa disponibile)	201,6	(311,6)
- Dividendi agli azionisti	(402,0)	(402,0)
- Oneri finanziari netti	(121,2)	(88,5)
Variazione indebitamento finanziario netto	(321,6)	(802,1)

*Per la riconduzione ai prospetti contabili di bilancio di Terna SpA si rimanda al paragrafo "Gestione economica e finanziaria di Terna SpA" inclusa nella sezione "Performance" della Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale 2014 Terna S.p.A. e Gruppo Terna.